

*Il governo vuole assegnare le convenzioni tramite una gara europea aperta a testate straniere*

# Agenzie stampa, arriva bando Ue

## Preoccupazioni degli editori per l'occupazione nel settore

DI MARCO A. CAPISANI

Il governo Gentiloni e il ministro per lo sport con delega all'editoria Luca Lotti hanno ufficializzato ieri come verrà risolto il caos normativo delle agenzie stampa: verrà pubblicato un bando di gara europeo e verranno assegnati entro il prossimo primo luglio gli incarichi per fornire nella seconda metà dell'anno i notiziari alla presidenza del consiglio. All'incontro con Lotti, i rappresentanti delle agenzie stampa italiane hanno preso atto della decisione già presa e hanno espresso subito alcune preoccupazioni perché, se di bando di gara europeo si tratta, allora sarà un bando aperto anche a testate straniere. Potranno partecipare quindi dalla spagnola Efe alla tedesca Dpa e soprattutto France Presse o Reuters, già presenti in Italia. Le ricadute, secondo gli editori italiani, possono essere sia occupazionali (aumentando la concorrenza a fronte delle stesse convenzioni disponibili e di

un budget di 36 milioni) sia di natura fiscale (visto che una gara presuppone un'aliquota maggiore rispetto a quella del sistema precedente). In particolare, poi, il timore è per quelle agenzie tricolore che hanno già sostenuto dei costi per rispettare i parametri introdotti dalla riforma Lotti. Riforma però che è stata annullata alla fine dello scorso gennaio dal Tar del Lazio, dopo un ricorso del Velino. Al momento della fornitura di notiziari a Palazzo Chigi è garantita da una proroga di sei mesi, fino al 30 giugno prossimo. Ma, ora, proprio per risolvere la situazione provvisoria, il governo ha deciso di cambiare il sistema di assegnazioni e affidare tutto a un bando di gara europeo.

Il calendario è già definito e serrato: oggi viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e sul sito della presidenza del consiglio l'avviso con le preinformazioni della gara. Il prossimo 6 marzo è pre-

vista una seconda riunione agenzie stampa-Lotti. L'obiettivo finale è avviare per inizio luglio le nuove assegnazioni, in tempo per la scadenza della proroga delle convenzioni (da cui dipendono quote importanti dei fatturati di molte agenzie stampa italiane). Nel mentre, domani, le agenzie stampa riunite sotto il cappello Fieg (Federazione editori giornali) si ritroveranno per fare il punto della situazione e stilare le osservazioni da presentare al governo.

A proposito delle osserva-

zioni che gli editori presenteranno, queste ultime verteranno su macroriferimenti al segmento editoriale delle agenzie stampa e su una serie di «osservazioni tecniche legate alle dinamiche del comparto», hanno fatto sapere dalla Fieg dopo che «le agenzie hanno potuto rappresentare (ieri, ndr) al ministro la situazione di grave crisi, endemica da oltre un decennio, che sconta

il settore e la necessità di lavorare insieme per un rilancio produttivo del comparto». Infatti, secondo fonti vicine al governo e contattate da *ItaliaOggi*, le osservazioni sono ben accette ma non possono riguardare direttamente il bando.

Anche se il clima generale sembra collaborativo su entrambi i fronti, il governo non intende modificare la sua decisione,

presa anche su indicazione dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac, presieduta da **Raffaele Cantone**). Comprensibile, però, che il primo bando europeo in questo settore generi preoccupazione mentre qualche editore ricorda che, quando l'americana Ap aveva aperto un ufficio di corrispondenza a Parigi, dal giorno successivo l'Eliseo non accettava più gli accrediti dei giornalisti che erano passati all'Associated press. Inoltre, in molti si domandano se anche in Europa si procede per bandi di gara Ue per l'assegnazione di notiziari, considerati servizi strategici di comunicazione in ogni paese. Ragionamento a cui, da Palazzo Chigi, rispondono che se altri governi europei comprassero notiziari sicuramente lo farebbero tramite bando.

© Riproduzione riservata



Luca Lotti

Altri articoli sul su  
[www.italiaoggi.it/agenzia-stampa](http://www.italiaoggi.it/agenzia-stampa)

IO ONLINE